

IL SIGNORE HA VISITATO IL SUO POPOLO

Dopo la pausa estiva, l'Arcivescovo Mons. Piero Coccia ha ripreso la Visita Pastorale alle parrocchie di Pesaro.

Lo ha accolto calorosamente il 13 Settembre la parrocchia di San Paolo, dove ha concelebrato la Santa Messa Solenne con i sacerdoti della parrocchia Don Marino e Don Peppe.

Ha continuato lo stesso giorno, incontrandosi nel pomeriggio con le famiglie e proseguendo secondo il programma stabilito sino a domenica 20, giorno della chiusura.

E' stato a disposizione di persone singole che desideravano un colloquio personale con lui.

Ha incontrato poi gli operatori pastorali, i ragazzi da lui cresimati a fine giugno, i ragazzi dell'oratorio e il Coro che ha animato le Sante Messe.

Ha visitato nelle loro case diversi ammalati, con cui si è intrattenuto cordialmente guardando e ascoltando, rimanendo commosso ed edificato dalla testimonianza loro e dei loro famigliari.

Li ha sostenuti ed incoraggiati con la Sua presenza paterna.

A ciascuno ha lasciato in dono una corona del Rosario e l'immagine della Madonna delle Grazie.

La mattina di giovedì, ha visitato la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, venendo accolto in modo gioioso e festoso dai bambini, dai maestri e da tutto il personale scolastico.

Particolarmente significativa la presenza del Preside Giovanni Sincini.

Ben evidente in questa settimana è stato il messaggio proposto col titolo della visita pastorale *Forti nella Fede*.

Lo abbiamo visto nella persona dell'Arcivescovo, deciso e paterno, sempre positivo e propositivo, attento ed accogliente davanti a ciò che incontrava.

Il tema più sentito, e continuamente ripetuto, è stato quello della educazione alla Fede e della formazione dei laici, specialmente operatori pastorali.

Tanto forti sono le provocazione della società attuale e ancora più forte deve essere la risposta della Chiesa, attraverso la testimonianza intelligente e operosa di tutti i battezzati, laici e religiosi.

A questo proposito grande importanza ha dato all'Istituto di Scienze Religiose, da qualche anno dote preziosa della nostra Arcidiocesi.

Altri settori su cui la parrocchia è invitata a lavorare sono:

- a) *l'iniziazione cristiana* con l'impegno educativo di tutta la Comunità : non solo compito dei catechisti ma frutto della sinergia dei vari ministeri ecclesiali
- b) *la pastorale giovanile* : i ragazzi che a giugno hanno ricevuto la Cresima siano il seme di una pianta che cresce solida nella parrocchia attraverso il permanere della loro formazione che continua, e riferimento per l'aggregarsi di altri giovani
- c) *pastorale familiare* il gruppo famiglie sia una realtà sempre più visibile nella parrocchia, come compagnia e sostegno in questo momento storico così delicato per l'immagine stessa della famiglia e per il prezioso e fondamentale suo ruolo educativo verso i figli.

Tanti altri particolari si potrebbero raccontare, ma la cosa più grande è che veramente **Dio ha visitato il suo popolo** : lo ha risvegliato, incoraggiato, stimolato, ravvivando la sua identità di *popolo di Dio* e suscitando responsabilità consapevole in ciascuno di essere parte attiva e insostituibile nella costruzione del Regno di Dio.

La Comunità Parrocchiale

LA GIOIA DI UN INCONTRO SINCERO

Desidero ringraziare con tutto il cuore e personalmente l'Arcivescovo Piero Coccia e sento di rappresentare anche tutti i parrocchiani della Comunità di San Paolo.

La Sua presenza per la visita pastorale e le Sue parole ci hanno lasciato una testimonianza di Fede forte, di un Credo che vale la pena seguire e un chiaro esempio di come la presenza tangibile di Gesù Cristo nella nostra vita la renda decisamente migliore.

Prima che arrivasse l'Arcivescovo pensavo alla visita pastorale come un incontro formale con le autorità della Chiesa.

Probabilmente pensavo a un giudizio severo nei nostri confronti, noi più abituati ai toni amichevoli del nostro parroco Don Marino e più ai modi semplici e cordiali del nostro vice parroco Don Peppe. Chissà, forse la statura imponente di Sua Eccellenza ci intimidiva, forse quegli occhi fermi e quei capelli neri ci suggerivano l'immagine di una persona severa, autoritaria e distaccata.

Ebbene mi sbagliavo.

Infatti ha stupito tutti per la tanta disponibilità, dolcezza e cordialità usata nei nostri confronti. Ci ha parlato come amico, in maniera spontanea e cordiale, come un padre contento di vedere finalmente la sua famiglia riunita attorno a lui.

Nella Sua persona abbiamo visto l'amore di Dio verso i suoi figli, di Gesù verso i suoi amici. Tre episodi saranno ricordati a lungo.

Il primo, quello accaduto nella Scuola Materna di Via San Marino, l'Ambarabà, quando l'Arcivescovo in visita si è visto circondato dalla gioia di numerosi bambini innanzitutto contenti di ricevere visite e poi incuriositi da una persona che probabilmente non avevano mai visto così da vicino. E allora copiose sono fioccate le domande, tipiche di quell'età spensierata e ingenua e altrettanto appropriate sono seguite le risposte del nostro Pastore.

Le sue parole hanno lasciato un segno negli animi dei piccoli, tanto che al momento del congedo una bambina è corsa incontro all'Arcivescovo e, veloce come una saetta, gli ha buttato le braccia al collo, perché non voleva che andasse via.

Ricorderò altri due episodi significativi per la nostra parrocchia.

Alla messa di domenica 13 Settembre, l'Arcivescovo ha avuto la piacevole sorpresa di vedere in prima fila due coppie di suoi ex parrocchiani da lui stesso uniti in matrimonio 25 anni fa e venuti appositamente da Ascoli per rinnovare la benedizione degli anelli.

Alla Messa di Domenica 20 Settembre, i nostri parrocchiani Almerina e Piero Paolucci hanno fatto benedire le fedi in occasione delle loro Nozze d'oro.

Certo non capita tutti i giorni di avere alla propria ricorrenza una tale autorità, che con genialità e passione per la propria missione, ha sottolineato come "Piero sia un nome e una garanzia".

Però quello che ci ha colpiti di più è stata la partecipazione profondamente commossa di Sua Eccellenza davanti a queste famiglie ancora unite e felici dopo tanti anni insieme, quasi un esempio eroico nel mondo d'oggi, perché capaci di affrontare e risolvere coraggiosamente i problemi quotidiani che la vita riserva.

Grazie Eccellenza per le emozioni che ci da dato e la testimonianza di Fede che ci ha lasciato, perché abbiamo avuto la prova tangibile che con Gesù Cristo si vive meglio.

Nicoletta Mazzanti

IL PARROCO DICE

PESARO –L’istante dell’ingresso in chiesa è stato segnato dal suono delle campane che hanno intonato per l’occasione una melodia diversa da quella solita domenicale. “Il momento è stato molto suggestivo.”- ha sottolineato il parroco, don Marino Mancini – “Mi è sembrato come se la gente venisse destata dalla pigrizia estiva ed al contempo richiamata all’ascolto. Lo stesso arcivescovo durante l’omelia ha invitato l’assemblea a partecipare alle varie iniziative, ribadendo il motto della visita, *forti nella fede*.” Indubbiamente soddisfatto e felice dei risultati ottenuti, don Marino alla domanda: “Quale incontro l’ha colpita particolarmente?” sembra non riuscire a rispondere con certezza. “Ogni giorno della visita è accaduto qualcosa che mi ha impressionato.”- ha precisato in seguito il parroco – “Certamente l’incontro con gli ammalati e quello con i bambini della materna e delle elementari sono stati molto significativi, per lo stesso rapporto di affetto che Mons. Coccia ha instaurato con i parrocchiani di tutte le età.” Simpatico è l’episodio accaduto presso la materna, dove al momento dei saluti, una bambina si è alzata dal suo posto e di corsa è andata ad abbracciare l’arcivescovo. Don Marino infine ci tiene ad evidenziare anche un fuori programma speciale: venerdì sera Sua Eccellenza ha voluto a sorpresa avere un colloquio con i ragazzi del coro che durante la messa di apertura della visita lo avevano colpito per la qualità e la sacralità dei canti liturgici eseguiti. Adesso si può ben capire il senso stesso della visita: non un semplice confronto, bensì un avvenimento nella fede che ha raggiunto davvero ogni parte di questa comunità.

Eleonora Gregori Ferri